Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

12 maggio 2019 parrocchiareda.it

Rischio e promessa sono le parole del Papa per la giornata vocazionale

Rischiare per la promessa di Dio

"Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna."

(Giovanni 10,27-30)

In questa domenica il vangelo di Giovanni ci presenta la scena di un gregge di pecore che segue docile il proprio pastore. Perché le pecore seguono il pastore? Perché sanno che saranno condotte verso l'acqua più fresca e verso il pascolo migliore. Come ci ricorda Papa Francesco nel suo messaggio in occasione della giornata di preghiera per le vocazioni: *"la chiamata del Signore ci rende portatori di una promessa e, nello stesso tempo, ci chiede il coraggio di rischiare con Lui e per Lui"*. Se da Dio ascoltiamo una promessa buona, allora saremo pronti a prenderci il rischio di seguirlo. *"Il desiderio di Dio è che la nostra vita non diventi prigioniera dell'ovvio, non sia trascinata per inerzia nelle abitudini quotidiane e non resti inerte davanti a quelle scelte che potrebbero darle significato. Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro*

navigare. Se qualche volta ci fa sperimentare una pesca miracolosa, è perché vuole farci scoprire che ognuno di noi è chiamato, in modi diversi, a qualcosa di grande, e che la vita non deve restare impigliata nelle reti del non-senso e di ciò che anestetizza il cuore".

Quale sarà dunque la mia vocazione? Trovare il modo più adatto a me per amare, per aiutare gli altri, per servire il mondo in cui vivo. La misura della mia vocazione è la crescita degli altri. Continua il Papa: *"la vita cristiana trova la sua espressione in quelle scelte che, mentre danno una direzione precisa alla nostra navigazione, contribuiscono anche alla crescita del Regno di Dio nella società. Penso alla scelta di sposarsi in Cristo e di formare una famiglia, così come alle altre vocazioni legate al mondo del lavoro e delle professioni, all'impegno nel campo della carità e della solidarietà, alle responsabilità sociali e politiche, e così via. Si tratta di vocazioni che ci rendono portatori di una promessa di bene, di amore e di giustizia non solo per noi stessi, ma anche per i contesti sociali e culturali in cui viviamo, che hanno bisogno di cristiani coraggiosi e di autentici testimoni del Regno di Dio".* Vivere la mia vita per dare vita agli altri è certamente un rischio: penso che ne valga la pena?

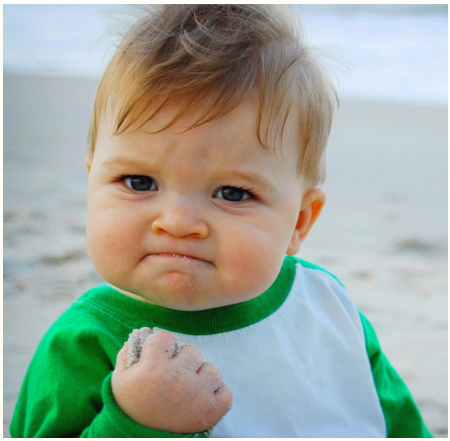
Don Alberto

Domenica 19 maggio dalle ore 12 in Via Burattina 11, "Pic-Nic... chiamoci": porta un plaid e partecipa a questa giornata di festa per sostenere le missioni AMI! **Pranzo sull'erba, musica dal vivo, giochi e attività per bambin**i. Dare conferma entro venerdì 17 a Michele Scardovi (338 410 2376).

MESSE E CELEBRAZIONI

DA LUN 13 A VEN 17 - ore 8: Lodi;
LUN 13 - ore 19.30: S. Rosario;
MAR 14 - ore 19.30: S. Rosario; **ore 20:** S. Messa *(Alpi Maria);*
MER 15 - ore 19.30: S. Rosario; **ore 20:** S. Messa al pilastrino di Via Argine Montone;
GIO 16 - ore 19.30: S. Rosario; **ore 20:** S. Messa *(def. Berdondini);* **ore 20.30:** Adorazione Eucaristica;
VEN 17 - ore 19.30: S. Rosario; **ore 20:** S. Messa al pilastrino di Via Pianetta *(Padovani Luigia e Mazzotti Pietro);*
SAB 18 - ore 19.30: S. Rosario;
DOM 19 - ore 10: Confessioni; **ore 11:** S. Messa *(Raffoni Claudio);* **ore 19.30:** S. Rosario; **ore 20:** S. Messa *(Abetti Vittorio).*

La tenacia vale più del talento



Non vengono via, non c'è niente da fare», sentenziò sconsolato Mario, mobiliere esperto. Aveva piantato per errore una serie di chiodi per fissare il nuovo armadio comprato da Antonello. «Aspetti, ho un'idea: prendo delle pinze con il becco fine, le ho nella mia cassetta degli attrezzi. Sicuramente con quelle riusciamo a prendere la testa dei chiodi e toglierli, con un po' di pazienza». Mario rimase sbalordito. Senza pensarci un attimo si rivolse ad Antonello: «Maestro, mi deve perdonare. Quali altri lavori ha fatto prima di diventare direttore d'orchestra e dirigere nei più importanti teatri del mondo?». Antonello sorrise mentre tenacemente, pinze alla mano, continuava a estrarre i chiodi uno a uno. «Se vuole le dico quello che non ho fatto, faccio prima. Mio padre, fin dall'adolescenza, mi ha spronato a imparare cose diverse, a sudare e mettere da parte tutte le esperienze. Mi ha sempre detto che un giorno ogni piccola cosa imparata mi sarebbe tornata utile. Ho fatto il cameriere, l'apprendista fabbro, imbiancato alcune case, aiutato un elettricista a passare i fili per un nuovo impianto elettrico. Ero giovane e curioso».

Uno dei chiodi era restìo a uscire. «Maestro, lasci perdere, non è importante», sussurrò Mario, quasi con soggezione. «Ci proviamo fino alla fine, Mario. Ho conosciuto alcuni dei più grandi musicisti viventi nella mia carriera. E molti giovani promettenti. Ma il talento non basta: occorre tenacia. Tra un artista talentuoso senza tenacia e un altro tenace ma con meno talento, sarà quest'ultimo a ottenere i risultati migliori». Quanti chiodi lasciamo piantati male, durante il nostro percorso? Quante volte trattiamo con sufficienza questioni apparentemente superficiali, che non riteniamo di nostra competenza? La lezione di Antonello, abituato ad avere a che fare con la buca d'orchestra, rimase impressa a Mario. Diceva Robert Half: «La perseveranza è ciò che rende l'impossibile possibile, il possibile probabile, e il probabile certo».

Marco Voleri (Avvenire)

Parrocchia di San Martino in Reda

Azione Cattolica di Reda – San Barnaba

SABATO 15 GIUGNO 2019

PELLEGRINAGGIO

TODI

E

COLLEVALENZA

Ore 5.00 ***partenza davanti alla Chiesa di Reda***

Ore 9.00 ***arrivo a Todi e visita della città***

Ore 11.30 ***arrivo al Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalenza***

Ore 12.00 ***partecipazione alla Santa Messa feriale***

Ore 13.00 ***pranzo (incluso nella quota)***

Ore 14.30 ***testimonianza***

Ore 15.00 ***possibilità di partecipazione alla Liturgia delle Acque nelle piscine***

Ore 16.00 ***visita al Santuario e ai luoghi della Beata Madre Speranza***

Ore 17.30 ***partenza per il ritorno, arrivo a Reda previsto per le ore 21.30***

Quota di partecipazione: ***50 euro***

(sconto ragazzi:

0-5 anni: gratis;

6-14 anni: 25 euro)

Prenotazioni

Maria Altini 3490992487

Nadia Dalle Fabbriche 3334661623

Giorgio Magnani 3284452131